

MATTEO CAVALLONE



***E' il candidato unitario
del Partito Democratico a
Sindaco della Città di Collegno***

"Il Partito Democratico è quella famiglia che mi ha accolto quando avevo appena 19 anni e ora mi sostiene per la candidatura a Sindaco di una città che non è solo la città in cui sono cresciuto: Collegno per me è la città dove il CAMBIAMENTO è possibile"

Matteo Cavallone ufficializza così la sua candidatura a Sindaco di Collegno.

35 anni, Laureato in fisica, Direttore di una filiale bancaria nel Torinese, è sposato con Chiara ed è papà di Viola e Cecilia.

Ha un'esperienza amministrativa importante, 5 anni da consigliere comunale, di cui 3 da Capogruppo del Partito Democratico, dieci da Assessore che ha gestito le deleghe all'Istruzione, alle Politiche Giovanili, alla Cultura e allo Sport e successivamente anche all'Edilizia ed all'Urbanistica.

Il Partito Democratico nel suo direttivo che ha avuto luogo la sera del 25 Settembre ha sancito la chiusura della fase per la presentazione delle candidature a Sindaco per le primarie del Centrosinistra Collegnese e l'attuale Assessore Matteo Cavallone ha ottenuto nelle due settimane a disposizione il sostegno di tutti i membri della Segreteria del Circolo di Collegno, tutti i membri della Giunta del PD e tutti i Consiglieri Comunali del suo partito e circa l'80% degli iscritti del PD di Collegno, risultando il candidato unico e unitario per tutto il Circolo dei Democratici cittadini.

"L'aver scelto un candidato Sindaco in maniera unitaria è un risultato importante, che a Collegno conferma la capacità di fare sintesi."

Anche questa volta ce l'abbiamo fatta, ma la sfida più grande parte adesso: dobbiamo valorizzare il grande lavoro di cambiamento fatto dalle ultime Giunte Casciano e contemporaneamente dialogare e confrontarci con la Città per costruire assieme ai cittadini il futuro della Città di Collegno"

dichiara **Angelo Gennaro**, segretario del Partito Democratico.

Cavallone ha le idee chiare su quali siano i prossimi passi da compiere:

"Il Sindaco è espressione dei cittadini e ha come primo compito l'ascolto delle persone, delle Associazioni di categoria, delle imprese, delle Associazioni del Territorio per raccogliere delle proposte, fare propri le idee migliori, farsi carico dei problemi e anche magari capire dove possiamo migliorare nell'Amministrazione della nostra Città";

ma sa anche quali i sono i capisaldi su cui si vuole concentrare:

"Mi candido a Sindaco per dare una mano alle persone più in difficoltà della Città, per creare spazi ancora più vivibili per i cittadini, per rafforzare lo sviluppo economico e le opportunità di lavoro presenti nel nostro territorio per i giovani e coloro che sono stati espulsi dal mondo del lavoro, rafforzare il piccolo commercio, tutelare l'ambiente ed il verde della nostra Città, dare uno sviluppo ad un'idea di economia locale che possa essere solidale e circolare, rispettosa dei diritti delle persone e che tuteli i beni comuni della Città."